

TRIBUNALE DECINE DI PROCEDIMENTI RINVIATI, GARANTITE SOLO LE DIRETTISSIME E LE CONVALIDE DI FERMO

Sciopero degli avvocati penalisti, saltano i processi

— MONZA —

AVVOCATI penalisti con le braccia incrociate ieri anche al Tribunale di Monza, dove sono stati rinviati la maggioranza dei processi. Un'astensione dalle udienze (sia davanti ai giudici monocratici che ai collegi che ai giudici per le udienze preliminari, garantendo soltanto le direttissime e i processi con imputati detenuti) proclamata a livello nazionale dall'Unione delle Camere penali italiane proprio per il 27 gennaio, in concomitanza con l'inaugurazione dell'anno giudiziario dei penalisti italiani, a cui hanno aderito in massa i penalisti della Camera penale di Monza, per protestare contro il mancato avvio di riforme in tema di Giustizia.

«I penalisti italiani vogliono processare

lo stato della Giustizia in Italia e i suoi protagonisti - si legge sul manifesto di presentazione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario dei penalisti, che quest'anno si è tenuto a Napoli ed è stato intitolato "La Giustizia senza qualità", affisso anche nei corridoi del Tribunale di Monza - . Produzione normati-

va, processo, magistratura, avvocatura, carcere, ad un vero e proprio processo, un modo diverso di porre al centro della riflessione la qualità della Giustizia, al di là delle statistiche ufficiali, per comprendere e fare comprendere non quanta Giustizia si produce ma come essa viene resa». Una protesta, quella a

cui hanno aderito ieri gli avvocati iscritti alla Camera penale monzese, che ha avuto i risultati voluti al Tribunale di Monza, dove sono state cancellate tutte le udienze fissate in calendario dai giudici, che hanno dovuto concedere un rinvio dei processi proprio per l'intenzione degli avvocati di incrociare le braccia.

NESSUN PROCESSO collegiale era ieri fortunatamente fissato quindi non c'è stata necessità di alcun rinvio, rinviati invece in massa una cinquantina di processi davanti ai giudici monocratici e celebrate soltanto le direttissime e le convalide di fermo con imputati appena arrestati che non possono restare in carcere per una pronuncia rinviata causa sciopero dal giudice.

S.T.



UDIENZE FERME

Lo sciopero era stato proclamato a livello nazionale dall'Unione delle Camere penali italiane proprio per il 27 gennaio in concomitanza con l'inaugurazione dell'anno giudiziario dei penalisti italiani

(CdG)

LA PROTESTA

Il manifesto

Gli avvocati hanno appeso sui muri del Tribunale il testo contro il mancato avvio delle riforme sulla Giustizia